



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 182/14 S.N.

Roma, 22 febbraio 2014

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
c.a. Signor Direttore, V. Prefetto Tommaso Ricciardi  
00184 ROMA

**OGGETTO: Le norme che penalizzano il trattamento economico per le progressioni di carriere disposte nel triennio 2011-2013 valgono per tutti o solo per alcuni?**

**ULTERIORE SOLLECITO E RICHIESTA DI ACCESSO ATTI**

Preg.mo Signor Direttore,

con note del 12 agosto e 23 settembre 2013 (allegate), il COISP, dopo aver ricordato i contenuti dell'art. 9, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ha denunciato a codesto Ufficio che «il DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE, con nota del 12 marzo 2012, ha informato le rappresentanze sindacali del proprio personale che “... il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà ad effettuare gli aggiornamenti retributivi ed a corrispondere gli arretrati ai Primi Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nominati in data 1° gennaio 2011”».

Chiedevamo quindi se la negazione degli aumenti stipendiali per le progressioni di carriera comunque denominate, disposte nel triennio 2011-2013 dalla citata norma, avesse valore solo per i poliziotti e non anche per altre categorie di personale peraltro appartenenti allo stesso Ministero dell'Interno. Nel contempo veniva da noi formulata una istanza di accesso agli atti relativi al fascicolo aperto dal Suo Ufficio a seguito della nostra vertenza.

In risposta a dette note sono pervenute la lettera n. 557/RS/01/33/7121 del 20 agosto 2013 (allegata), con la quale il Suo Ufficio ha informato “che, in ordine a quanto segnalato, sono stati disposti gli approfondimenti del caso.” e che “Si fa riserva di fornire, una volta acquisite, ulteriori notizie al riguardo”, nonché altra missiva in data 25 settembre 2013 (si allega anche questa), con la quale si precisava che “sono allo studio eventuali soluzioni percorribili, previe intese con gli organi di controllo” e si faceva riserva di fornire ulteriori notizie al riguardo.

Ciò stante, considerato, peraltro, che sono trascorsi alcuni mesi dall'ultima risposta del Suo Ufficio e che durante un così consistente lasso di tempo anche il più indolente dei burocratici avrebbe trovato una soluzione per porre termine a quella che è una chiara disparità di trattamento, La invito a volersi nuovamente interessare della questione .... celermente ed in maniera efficace.

Le reitro inoltre l'istanza di accesso al fascicolo aperto a seguito delle nostre missive, con preghiera di voler immediatamente corrispondere detta richiesta. Siamo difatti oltremodo curiosi di apprendere quale particolare interpretazione della norma prima indicata ha potuto comportare la disparità di cui sopra.

Il Segretario Generale del COISP  
Franco Maccari



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N.557/RS/01/33/7121

Roma, 25 settembre 2013

**OGGETTO: COISP – Segreteria Nazionale.**

Le norme che penalizzano il trattamento economico per le progressioni di carriere disposte nel triennio 2011-2013 valgono per tutti o solo per alcuni?

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP**  
**=ROMA=**

Di seguito alla nota di questo Ufficio del 20/08/13 e con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale, prot. n. 994/13 S.N. del 23 settembre scorso, si rappresenta che, in ordine a quanto segnalato, nelle more dell'imminente pronuncia della Corte Costituzionale sulla legittimità del "blocco" degli effetti economici delle promozioni, sono allo studio eventuali soluzioni percorribili, previe intese con i competenti organi di controllo.

Si fa riserva di fornire, una volta acquisite, ulteriori notizie al riguardo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Castressa De Rosa)



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 994/13 S.N.

Roma, 23 settembre 2013

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
c.a. Signor Direttore, V. Prefetto Castrese De Rosa  
00184 ROMA

**OGGETTO: Le norme che penalizzano il trattamento economico per le progressioni di carriere disposte nel triennio 2011-2013 valgono per tutti o solo per alcuni?**

**SOLLECITO E RICHIESTA DI ACCESSO ATTI**

Preg.mo Signor Direttore,

con nota del 12 agosto u.s., recante prot. 894/13 S.N. e pari oggetto della presente (che si allega), questa O.S., dopo aver ricordato i contenuti dell'art. 9, comma 21<sup>1</sup>, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ha informato codesto Ufficio che «il DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE, con nota del 12 marzo 2012, ha informato le rappresentanze sindacali del proprio personale che «... il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà ad effettuare gli aggiornamenti retributivi ed a corrispondere gli arretrati ai Primi Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nominati in data 1° gennaio 2011»».

Il COISP chiedeva quindi se la negazione degli aumenti stipendiali per le progressioni di carriera comunque denominate, disposte nel triennio 2011-2013 dalla citata norma, avesse valore solo per i poliziotti e non anche per altre categorie di personale peraltro appartenenti allo stesso Ministero dell'Interno, nella fattispecie, per l'appunto, i Vigili del Fuoco

Ebbene, in risposta a detta missiva è pervenuta la lettera n. 557/RS/01/33/7121 del 20 agosto 2013, con la quale il Suo Ufficio ha informato «che, in ordine a quanto segnalato, sono stati disposti gli approfondimenti del caso.» e che «Si fa riserva di fornire, una volta acquisite, ulteriori notizie al riguardo».

Da tale missiva, Gent.mo Signor Direttore, è trascorso oltre un mese e molto più dalla nostra lettera. Un periodo che - lo condividerà di certo - è incomprensibile eccessivo stante il facile «approfondimento» che doveva essere esperito presso un Ufficio, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, che è ubicato a pochi metri dall'Ufficio per le Relazioni Sindacali da Lei diretto.

Si sollecita quindi una urgentissima risposta al quesito da Noi posto e nel contempo, ai sensi della normativa vigente, si fa istanza di accesso agli atti relativi al fascicolo aperto dal Suo Ufficio a seguito della lettera di questa O.S. sopra richiamata.

Il Segretario Generale del COISP  
Franco Maccari

<sup>1</sup> Si riporta il comma 21 dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nelle legge 30 luglio 2010, n. 122: «... Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. ... ..»



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N.557/RS/01/33/7121

Roma, 20 agosto 2013

OGGETTO: COISP – Segreteria Nazionale.

Le norme che penalizzano il trattamento economico per le progressioni di carriere disposte nel triennio 2011-2013 valgono per tutti o solo per alcuni?

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale, prot. n. 894/13 S.N. del 12 agosto 2012, si informa che, in ordine a quanto segnalato, sono stati disposti gli approfondimenti del caso.

Si fa riserva di fornire, una volta acquisite, ulteriori notizie al riguardo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Castrese De Rosa)



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 894/13 S.N.

Roma, 12 agosto 2013

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Le norme che penalizzano il trattamento economico per le progressioni di carriere disposte nel triennio 2011-2013 valgono per tutti o solo per alcuni?**

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha statuito all'articolo 9 quanto segue:

Comma 21. ... *Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. ...*

Ebbene, premesso che l'applicazione di detta norma anche nei confronti dei Poliziotti, a dispetto di una specificità del loro lavoro che sembra essere sempre più riconosciuta solo a parole o in maniera penalizzante, è da questa O.S. ritenuta l'ennesima vergogna di un Paese dove i furbetti vivono alla grande (l'evasione fiscale permessa dai vari Governi è stata pari, nel 2012, al 18% del pil ... vale a dire a circa 288 miliardi) mentre gli onesti arrancano ogni giorno, premesso anche che provoca sdegno, e verrà da noi contrastata in tutti modi consentiti dalla legge, la volontà dichiarata di far valere anche per il 2014 citata penalizzante norma come pure la previsione normativa che ha disposto, a far data dal 2010, il congelamento del contratto di lavoro e la negazione di altri aumenti stipendiali, si chiede a codesto Ufficio se quanto statuito dal sopra ricordato comma 21 debba avere valore per i poliziotti e non anche per altre categorie di personale peraltro appartenenti allo stesso Ministero dell'Interno.

Ci è stato difatti rappresentato che il DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE, con l'allegata nota del 12 marzo 2012, ha informato le rappresentanze sindacali del proprio personale che "... il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà ad effettuare gli aggiornamenti retributivi ed a corrispondere gli arretrati ai Primi Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nominati in data 1° gennaio 2011".

Insomma, la negazione degli aumenti stipendiali per le progressioni di carriera comunque denominate disposte nel triennio 2011-2013, vale per noi Poliziotti ma non per i Vigili del Fuoco?

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 1319  
S 161/1

Roma, 12 MAR. 2012

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E  
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

*LORO SEDI*

OGGETTO: Adeguamento trattamento economico a seguito nomina alla qualifica di Primo dirigente – Informativa.

La competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha reso noto che con la mensilità di marzo 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà ad effettuare gli aggiornamenti retributivi ed a corrispondere gli arretrati ai Primi Dirigenti del Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco nominati in data 1° gennaio 2011.

In particolare, con decorrenza dalla nomina, sarà aggiornato lo stipendio e dalla data di conferimento dell'incarico dirigenziale sarà attribuita la retribuzione di rischio e di posizione fissa e variabile correlata alla funzione dirigenziale e corrisposti i relativi arretrati.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI

Cerrone